

Eataly, esito incontro 30/09/2015

Roma, 1 ottobre 2015

Testo Unitario

il 30 settembre ripreso il confronto con Eataly in ordine alla definizione del primo contratto integrativo aziendale in apertura del quale, la direzione ha presentato il quadro complessivo dell'occupazione al 31 agosto 2015.

Eataly occupa 1891 addetti pari a 1500 full time equivalents, di cui 1391 assunti direttamente mentre 110 con altre tipologie contrattuali (somministrazione e tirocini). I contratti a tempo indeterminato rappresentano la maggioranza (1060), i tempi determinati sono 277 (di cui 112 apprendisti), 54 infine le somministrazioni e i tirocini, questi ultimi concentrati soprattutto a Expo2015. Gli uomini sono 851; le donne 685. Nell'area ristorazione (formale e informale) operano due terzi degli addetti (1015), nell'area mercato 507.

La tipologia contrattuale prevalente il part time a 30 ore settimanali. il livello di inquadramento pi utilizzato il quinto.

Dopo questo excursus che sostanzialmente fotografa dinamiche occupazionali stabili, si entrati nel vivo dei temi che da mesi costituiscono l'oggetto del negoziato e che dovrebbero costituire i capitoli del nuovo contratto integrativo.

Rispetto ai precedenti incontri Eataly ha ribadito le proprie disponibilita su salute e sicurezza, appalti, carenza malattia e infortunio, sistema delle relazioni e diritti sindacali; sull'orario di lavoro ha accolto la nostra richiesta di programmazione quadrisettimanale.

Su un punto per noi importante come i livelli di inquadramento abbiamo dovuto registrare invece una chiusura pressoché totale e su tutela della maternite diritto allo studio l'azienda ha rigettato tutte le richieste di parte sindacale che potessero comportare aggravii di costi.

Eataly ha illustrato poi una proposta di welfare (mai affrontata in precedenza) che prevede una ricognizione preventiva dei fabbisogni della popolazione aziendale attraverso un questionario e la determinazione successiva di interventi mirati e condivisi finalizzati a migliorare clima aziendale e conciliazione tempi di vita e di lavoro.

Sul premio di risultato permangono ancora criticit Eataly ha individuato alcuni indicatori (Ebit, Ebitda, Fatturato, Presenza, Costo del Lavoro) senza perarrivare a fornire un vero e proprio schema di riferimento su cui ragionare.

parso subito chiaro come i recentissimi cambiamenti al vertice aziendale (l'uscita di Oscar Farinetti e il contestuale ingresso nel ruolo di presidente esecutivo di Andrea Guerra) stessero influenzando il posizionamento dell'impresa al tavolo della trattativa. Abbiamo pertanto chiarito come fosse per noi essenziale che Eataly riconfermasse la propria volontconcreta di addivenire ad una intesa entro il 31ottobre 2015.

Nel merito dei temi trattati ci siamo riservati di elaborare ulteriori proposte in linea con le nostre richieste presentate nel corso dell'ultimo incontro del 29 luglio.

Sul salario variabile, compresa la delicatezza della fase, abbiamo offerto una importante apertura, ipotizzando come praticabile una dilazione temporale definita rispetto alla eventuale sigla del contratto,

finalizzata a consentire anche all'azienda eventuali ulteriori approfondimenti con il nuovo management appena insediato.

Rispetto alla proposta di welfare ci siamo resi disponibili ad inaugurare una fase di analisi e di lavoro congiunto; abbiamo espresso altresì la necessità che Eataly quantifichi da subito il quantum economico a disposizione.

La priorità delle OOSS. rimane quella di raggiungere il traguardo di questa trattativa che, anche a seguito di fattori esterni al negoziato, sta incontrando non poche difficoltà

Abbiamo pertanto condiviso di operare sui testi presentati dall'impresa e di confermare l'incontro del 12 ottobre c. a. a Milano in ristretta e di calendarizzare un'ulteriore plenaria il 28 ottobre a Roma che per noi dovrà risultare quella decisiva.

Abbiamo chiesto inoltre che in occasione dell'incontro del 12 ottobre partecipi la proprietà di modo da ottenere una conferma degli impegni e affidamenti presi all'inizio del negoziato.

p. la Segreteria Filcams Nazionale

Cristian Sesena